

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 213 DEL 21/05/2015

Oggetto: Erogazione fondi per liquidazione somme pendenti del Commissario di cui al precetto del 24/10/2014 emesso sulla base della sentenza del Tar Abruzzo – L'Aquila n. 334/12

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

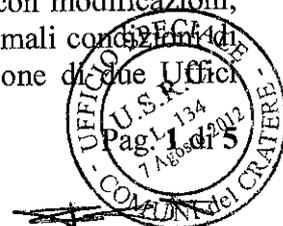
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

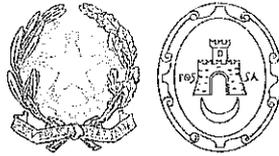
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

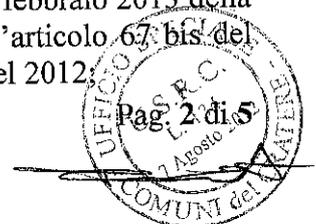
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

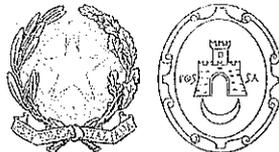
Visto l'art. 67-bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province; e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67-bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67-bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'articolo 4, comma 2, del decreto n. 48 del 14 marzo 2013 del titolare della gestione stralcio di cui al DPCM del 10 ottobre 2012 che dispone: *"al fine di provvedere al pagamento degli oneri residui, relativi alle attività istruttorie e di formazione di Cineas e Reluis, così come prorogate dagli artt. 19 delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3803 del 15 agosto 2009, n. 3917 del 30 dicembre 2010 e n. 4013 del 23 marzo 2012, per gli anni 2010, 2011 e 2012, e dall'atto aggiuntivo del 18 febbraio 2013 alla convenzione con il Commissario delegato per la ricostruzione del 14 giugno 2012, è trasferita la somma di euro 500.000,00 all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del cratere a valere sulle residue disponibilità di cui alla voce 16 della tabella C del dossier informativo così come finalizzate dal Commissario delegato nella Relazione trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 67-bis, comma 4, del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012"*;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

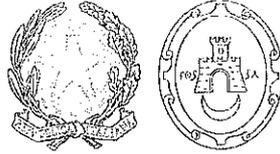
Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012, dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario delegato per la Ricostruzione sono versate ai Comuni, alle Province e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la sentenza del Tar Abruzzo- L'Aquila n. 334 del 18 aprile 2012 che, pronunciandosi sul ricorso num. reg. gen. 188 del 2011 proposto da Elena Trufas c/Commissario Delegato e S.G.E., ha condannato l'amministrazione resistente al pagamento delle spese di giudizio liquidate in complessivi Euro 2.000,00;

Considerato l'atto di precetto predisposto per conto della signora Elena Trufas dall'Avv. Gabriella Bocchi, a mezzo del quale, in data 21 ottobre 2014, è stato intimato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Dipartimento della Protezione Civile, il pagamento di Euro 3051,78, quale importo complessivo risultante dalla somma delle spese di giudizio liquidate nella suddetta sentenza e del compenso per le attività prodromiche connesse all'esecuzione della stessa e alla redazione del precetto;

Vista la conseguente nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, Prot. CTZ/0058256 del 10/11/2014, a mezzo della quale, ricevuta notifica dell'atto di precetto suddetto, in considerazione della cessazione dello stato di emergenza e del conseguente "trasferimento delle risorse ancora giacenti sulla contabilità speciale agli Enti ordinariamente competenti (regione Abruzzo-Ufficio Speciale per la ricostruzione della città di L'Aquila e Ufficio speciale per la ricostruzione dei Comuni del cratere) ai sensi del D.L. 83/2012", è stato demandato all'Ufficio Speciale il compito di provvedere, ove non già provveduto, agli adempimenti di competenza, previa verifica della effettiva notifica della sentenza;

Dato atto che l'Ufficio Speciale, verificata la notifica della sentenza, avvenuta in data 24/07/2012 e in data 25/07/2012, agli indirizzi del Commissario Delegato per la Ricostruzione e della Struttura per la Gestione dell'Emergenza, in considerazione della indisponibilità, nell'ambito della propria contabilità speciale, di appositi fondi destinati alla copertura degli oneri imputabili a pregresse attività delle strutture preposte alla gestione dell'emergenza, ha demandato, con nota prot. 40 del 08/01/2015, la disamina della questione all'Ufficio Speciale dell'Aquila, successivamente dando conto, con nota prot. 799 del 11/02/2015, quale più precisa motivazione del rinvio, la diversità dei suddetti fondi rispetto a quelli destinati a far fronte ad eventuali contenziosi e sopravvenienze passive imputabili alla gestione diretta degli Uffici Speciali;

Considerate le note della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, Prot. CTZ/005714 del 04/02/2015 e Prot. CTZ/0009478 del 20/02/2015, a mezzo delle quali gli Uffici Speciali sono stati esortati a coordinarsi con la massima sollecitudine ed a provvedere agli adempimenti di competenza richiesti dalla sentenza n.334/2012 del TAR;

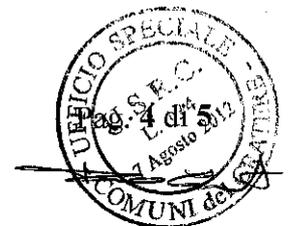
Preso atto della nota dell'Ufficio Speciale dell'Aquila, prot. 3361 del 04/03/2015, con cui, rappresentandosi la impossibilità di procedere agli adempimenti in esecuzione della suddetta sentenza, essendo esaurito il fondo su cui imputare il relativo onere, pari ad euro 2.174.407,12, è stato richiesto all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere il pagamento degli importi richiesti;

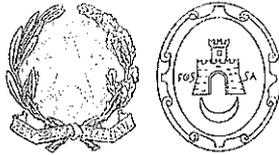
Rilevata dall'Ufficio Speciale la necessità di provvedere, comunque, agli adempimenti richiesti, nell'interesse dell'istante ed al fine di evitare danni all'erario derivanti dalla mancata ottemperanza del disposto giurisdizionale;

Acquisita al prot. USRC/E/2596 del 19/05/2015 la dichiarazione liberatoria sottoscritta dalla sign.ra Trufas a mezzo della quale la medesima ha autorizzato, in favore dell'avv. Bocchi, eletto procuratore e difensore nel giudizio innanzi al Tar Abruzzo- L'Aquila, il pagamento della somma di cui al precetto del 24/10/2014 emesso sulla base della sentenza del Tar Abruzzo -L'Aquila n. 334/12;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi del Decreto DISET n. 20 del 09 gennaio 2013 la somma di € 1.250.000,00 ed ai sensi del Decreto n. 48 del 14 marzo 2014, la somma di euro 1.250.000,00 al fine di provvedere al pagamento degli oneri concernenti i contenziosi e le sopravvenienze passive, e che **vi è capienza**;

Rilevato che tale tipologia di spesa è identificabile come una passività sorta con riferimento ad operazioni estranee alla gestione ordinaria dello Scrivente Ufficio e derivante da eventi occasionali non generati dall'attività svolta dall'Ufficio stessa, si ritiene opportuno imputare la stessa alla voce "sopravvenienze passive".





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tutto ciò visto, ritenuto e considerato,

DETERMINA

Art. 1

(Erogazione fondi)

Si dispone di liquidare all'avv. Gabriella Bocchi, via Lanciano 10/A, L'Aquila (Aq), C.F. BCCGRL70C48A345X, codice IBAN IT62V0538703601000000132107, la somma di Euro **3.051,78** (diconsi euro tremilazerocinquantuno/78) al fine di provvedere al pagamento degli oneri conseguenti all'adempimento della sentenza sopra indicata.

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi **euro 3.051,78**, di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità di euro 2.500.000,00 relativa agli oneri concernenti i contenziosi e le sopravvenienze passive (finalizzazione dei fondi Decreto DISET 48, Capo II, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione DISET48CIIa1c2), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Decreti DISET n. 20 del 9 gennaio 2013 e n. 48 del 14 marzo 2013.

Art. 3

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza ed accessibilità amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line proprio sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa(AQ), lì 21 maggio 2015

**Responsabile del controllo di gestione amministrativo-contabile
e della Trasparenza**

Dott.ssa Francesca Capranica



Il Titolare dell'Ufficio Speciale

Dott. Paolo Esposito



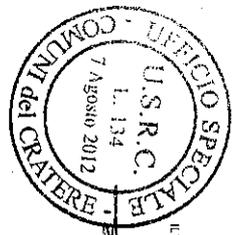
U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

COMUNO	OPERAZIONE	ANNO	DATA DI PAGAMENTO	QUANTITÀ	DESCRIZIONE	CAUSALE	INTELLIGIBILITÀ	INTELLIGIBILITÀ	INTELLIGIBILITÀ	INTELLIGIBILITÀ	INTELLIGIBILITÀ	
14011	DISESTASCIALIC2	213	21/05/2015	624	22/05/2015	Gabriele Spotti Via Laminio 10/A, L'Agulla (Aq), BCCCRU790C98A345X	Somme di cui al precepto del 24/10/2014 emesso sulla base della sentenza del Tm. Anzio - L'Agulla n. 354/12	BANCA BPER BAN IT822053870950100000132107	5	M	€	3.051,78
Totale originario con presente determina											€	3.051,78



ADDETTO AL RICEVIMENTO CONTABILE
(dott. Antonio Spottino)



IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE
(dott. Paolo Spotti)